



ENTE DI GESTIONE
DEI SACRI MONTI

Ente di gestione dei Sacri Monti
Cascina Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
Tel. +39 0141 92 7120
segreteria@sacri-monti.com
segreteria@pec.sacri-monti.com
www.sacri-monti.com
C.F./P. IVA: 00971620067

Determina: 162	Del: 20/07/2026
OGGETTO: PNRR - M1C3- Inv. 2.4.Progetto Sacro Monte di Oropa “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA CAPPELLA DEL TRASPORTO, BIELLA (BI)”. Importo finanziamento € 350.000,00- CUP D46J25000000007. Affidamento restauro intonaci esterni parte bassa della zoccolatura, lato strada, e verifica presenza sali in zone specifiche, alla ditta Enrica Borra Restauro Conservativo Affreschi e Opere D’Arte con sede a Cavaglià (BI). Impegno di spesa € 4.224,00- CIG BC6D771AEA	
Settore: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI	
Responsabile del Procedimento: Roberto Ottone	

Istruttore Procedimento: OTTONE ROBERTO

Progetto Sacro Monte di Oropa “INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA CAPPELLA DEL TRASPORTO, BIELLA (BI)” CUP D46J25000000007

finanziato dal contributo di euro 350.000,00 dell’Unione Europea – Next Generation EU

nell’ambito del PNRR Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura – Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.4 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” – linea d’azione n.1 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili”

Preso atto che :

- con L.R 3 agosto 2015 n° 19 (“Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti”) è stata confermata in capo all’Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n° 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell’Ente riconfermando le finalità dell’ente definite dalla LR 19/2015;
- con D.G.R. 20/7115/2023/XI del 26/06/2023 la Regione Piemonte ha approvato, ai sensi dell’art.39 della LR 19/2015, le Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025);
- con Deliberazione del Consiglio dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti n. 61 del 19 dicembre 2024 è stato attribuito l’incarico a tempo determinato di Direttore dell’Ente all’Arch. Marina Feroggio con decorrenza dal 18 dicembre 2024 fino al 18 dicembre 2029;
- con Deliberazione del Consiglio dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti n.7 del 26/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026-2028, l’Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2026, i Programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi 2026- 2028;

IL DIRETTORE

Premesso che l'attività istitutiva dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti è quella di garantire la conservazione, la gestione e valorizzazione del patrimonio affidatogli in gestione in piena sintonia con le motivazioni dell'iscrizione del sito "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO avvenuta il 3 luglio 2003;

Richiamati:

-il D.M. 177 21/04/2022 Riparto delle risorse Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

- il decreto del Direttore generale incaricato 21 marzo 2023, n. 266, come integrato dal decreto del Segretario generale 15 novembre 2023, n. 1268, recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura" che individua la Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, quale struttura delegata al processo di coordinamento dell'investimento 2.4 – Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)", linea d'azione n. 1 "Realizzazione di interventi di adeguamento sismico dei luoghi di culto, torri e campanili";

Premesso, ancora, che:

- il Ministero della Cultura-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, Palazzo San Paolo, Corso Cavallotti, 27 – 28100 Novara ha candidato a finanziamento PNRR la scheda di progetto dal titolo "INTERVENTI LOCALI DI MIGLIORAMENTO DEL COMPORTAMENTO SISMICO BIELLA, SACRO MONTE DI OROPA - SITO UNESCO – CAPPELLA DEL TRASPORTO", conservata agli atti al prot. n.945 del 17/03/2025;

- il progetto mira alla riduzione della vulnerabilità sismica e al miglioramento della sicurezza antisismica della cappella intervenendo sulle problematiche di dissesto strutturale in cui si osservano lesioni localizzate, catene storiche strappate e disassamenti delle murature, il tutto acuito dalla presenza a confine con le murature, della sovrastante S.P. n.144 e delle problematiche di umidità e riversamenti di acque meteoriche che questa struttura porta con sé;

- Il Ministero della Cultura-Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, con nota prot. n.1267 del 17.03.2025 (registrata al prot. n.955 del 17.03.2025), ha comunicato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento PNRR, su proposta delle Soprintendenze competenti per territorio, tra i quali compare l'intervento sulla cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa, candidata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, per l'importo di € 350.000,00;

- l'Ente di Gestione dei Sacri Monti ha in gestione, anche se non diretta, la Riserva Speciale del Sacro Monte di Oropa;

- l'Ente di Gestione, a seguito di colloqui telefonici intercorsi tra il Ministero della Cultura-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella Novara Verbano-Cusio-Ossola, ha dato la propria disponibilità ad accettare il finanziamento concesso e a operare quale Soggetto attuatore esterno, ai sensi del combinato disposto degli artt. nn. 1, co. 4, lett. o) e 9 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- la cappella del Trasporto è di proprietà dell'Ente Autonomo Laicale di Culto Santuario di Oropa e l'Ente di Gestione è stato autorizzato dal proprietario all'esecuzione dell'intervento;

-l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, con Decreto del Commissario n.23 del 09/05/2025, ha formalizzato la disponibilità ad accettare il finanziamento e ad assumere il ruolo di soggetto attuatore esterno, tramite stipula di accordo/atto d'obbligo;

- l'Ente, con Decreto del Commissario n. 33 del 13.06.2025, ha approvato lo schema integrativo del programma triennale dei lavori pubblici 2025 - 2027, e dell'elenco annuale 2025, con l'inserimento dell'intervento "sicurezza sismica del Sacro Monte di Oropa – Cappella del trasporto" sito all'interno della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte di Oropa, nel Comune di Biella (BI) con CUP D46J25000000007, per l'importo di € 350.000,00;

- il Ministero della Cultura- Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, con nota pervenuta al prot.n.1690 del 07.05.2025, ha comunicato che, con Decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale 2 aprile 2025, n. 512, registrato alla Corte dei Conti, è stato assegnato all'Ente di Gestione dei Sacri Monti l'importo di € 350.000,00 per il progetto Sacro Monte di Oropa"INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA CAPPELLA DEL TRASPORTO, BIELLA (BI)" – CUP D46J25000000007, intervento individuato nell'allegato 1 del decreto stesso; il decreto prevede, tra gli obblighi del soggetto attuatore, l'impegno ad avviare le procedure per l'affidamento dei lavori non oltre il mese di agosto 2025 e che il mancato rispetto di tale termine comporterà il definanziamento dell'intervento;

- l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, con nota prot.n.1742 del 09.05.2025, ha trasmesso al Ministero l'Accordo, ex art.15 L.241/90, di assunzione del ruolo di soggetto attuatore e il Ministero, con nota acquisita al prot.n.2375 del 18.06.2025, ha comunicato che l'Accordo è stato ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 16.06.2025 al n.1326 per cui, come previsto dal Disciplinare operativo lì allegato, la possibilità di avviare le fasi di affidamento di servizi e lavori;

- l'Accordo all'art.2 prevede che le attività incluse nel progetto devono essere avviate tempestivamente (entro agosto 2025) e collaudate entro il 30 giugno 2026;
- nel rispetto dei principi del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.lgs 31/03/2023 n. 36 ed in particolare dell'art. 1 "principio del risultato", l'Ente ha ritenuto di attivare speditamente tutte le procedure necessarie alla realizzazione del progetto, vista la scadenza di esecuzione dei lavori entro il 30 giugno 2026;
- l'Ente, con DD n.183 del 20.06.2025, ha nominato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e s.m.e i., quale RUP del progetto Sacro Monte di Oropa "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA CAPPELLA DEL TRASPORTO, BIELLA (BI)"- CUP D46J25000000007, l'Arch. Roberto Ottone, Funzionario responsabile dell'area tecnica dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti; il nominativo del RUP è stato comunicato al Ministero della Cultura-Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, con nota prot. n.2410 del 20.06.2025;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli, per i lavori di sicurezza sismica della Cappella del Trasporto, con nota prot.n.8792 del 03.07.2025, ha autorizzato le indagini propedeutiche alle opere di consolidamento strutturale della Cappella; nella fattispecie sondaggi a rotazione a carotaggio continuo, prove penetrometriche in foro, scavi meccanici condotti con escavatore meccanico sino all'individuazione del piano di fondazione della cappella; tali attività, ivi compreso l'incarico ad un archeologo, sono state affidate dall'Ente con precedenti determinazioni dirigenziali (DD nn. 183, 205 e 207 del 2025);
- l'Ente ha poi affidato gli incarichi per la relazione geologica (DD n.188/2025), l'indagine storico-archivistica inerente la cappella (DD n.190/2025), la progettazione e DL dei lavori architettonici (DD n.218/2025) e strutturali (DD n.225/2026) e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori (DD n.212/2025);
- il RUP ha redatto il Documento d'Indirizzo alla Progettazione, acquisito al prot.Int.n.2507/2025, che non prevedeva la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, bensì soltanto le attività propedeutiche e necessarie per l'individuazione precisa delle fasi progettuali del progetto esecutivo (rilievi e indagini), motivando ciò con le tempistiche ristrette di effettuazione della gara e di esecuzione delle opere;
- il RUP, con nota prot.n.2980 del 01.08.2025, ha comunicato ai professionisti incaricati delle attività progettuali dei lavori (Arch. Pomaro, progettazione architettonica; Ing. Moretti, progettazione opere strutturali; Arch. Prina, coordinamento e sicurezza in fase di progettazione) la data di inizio della progettazione e il termine per la consegna del progetto esecutivo nel giorno 03.10.2025;
- in data 03 settembre 2025 si è svolto un primo incontro tra i professionisti incaricati e la Soprintendenza, volto a illustrare e condividere le scelte progettuali, durante il quale è emersa la necessità di svolgere ulteriori approfondimenti strutturali, in particolare la necessità di un rilievo puntuale della struttura della copertura dell'edificio (capriate, orditura lignea, punti di appoggio, ecc) sia dal punto di vista dimensionale che dei materiali, con particolare attenzione allo stato conservativo degli elementi; tale rilievo avrebbe permesso di valutare staticamente la struttura per la redazione del progetto nel rispetto della normativa sismica, con particolare attenzione ai temi di conservazione storico-architettonica e di tutela del bene sottoposto a vincolo ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/2004; al fine di procedere al rilievo, eseguito dai tecnici incaricati della progettazione, è risultata necessaria l'assistenza di un'impresa Edile per la realizzazione di un ponteggio di accesso alla copertura, lo smantellamento di una porzione di copertura e creazione di idoneo accesso al sottotetto, il ripristino delle lose, lo smontaggio e pulizia dell'area di cantiere;
- l'Ente, con DD n.267/2025, ha incaricato una ditta per l'ispezione alla copertura della cappella;
- i progettisti, in seguito alla proroga concessa, vista la necessità di effettuare il rilievo della copertura, hanno consegnato all'Ente il progetto esecutivo dell'intervento in data 28/10/2025 (prot. n.3988/2025);
- l'Ente, con nota prot. n.4000 del 29.10.2025, ha trasmesso il progetto alla Soprintendenza speciale per il PNRR ai fini della sua autorizzazione;
- Il RUP, con nota prot. n.3361 del 05/09/2025, ha richiesto al Ministero della Cultura-dipartimento per l'amministrazione generale - Unità di missione per l'attuazione del PNRR una proroga alla procedura di affidamento dei lavori, fissata nell'Accordo al 31/08/25; il Ministero, con nota del 06/11/2025 prot. n.4106, ha concesso la proroga al 30/11/2025; dopodiché, stante i ritardi sul ricevimento dell'autorizzazione della Soprintendenza speciale per il PNRR, il RUP ha richiesto un'ulteriore proroga al Ministero con prot. n.4412 del 28/11/2025;
- l'Ente, con DD n.324 del 29.11.2025, ha approvato il progetto esecutivo e il suo QE e la manifestazione di interesse al fine di avviare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del d.lgs 31/03/2025 n. 36; ciò in via preliminare, nelle more del rilascio dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza Speciale PNRR e successiva validazione del progetto da parte RUP, tenuto conto che le pattuizioni relative all'atto d'obblighi ed il cronoprogramma presentato prevedono l'individuazione della ditta appaltatrice entro il 30 novembre 2025;
- il progetto, soggetto al parere della Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficio di livello dirigenziale generale straordinario del Ministero della Cultura istituito con Decreto Legge 31.05.2021, n. 77 art. 29 Titolo I Cap. V., è stato autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli, con una serie di prescrizioni (nota registrata al prot. n.4608 del 13/12/2025);

- Il RUP, con verbale di Verifica e Validazione del 16/12/2025 prot.nn. 4663-4664, ha accertato la possibilità di appaltabilità del progetto e l'Ente, con DD n. 359 del 17/12/2025, ha approvato il verbale di validazione e avviato la procedura negoziata;
- l'Ente, con DD n.232/2025, ha nominato l'ufficio di direzione lavori (Arch. Alberto Pomaro - direttore dei lavori architettonici e DL responsabile dell'intero progetto, affiancato da Ing. Alberto Moretti- direttore delle opere strutturali e Arch. Laura Prina Cerai -coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs 81/2008);
- l'Ente ha aggiudicato i lavori (in via provvisoria con DD n.1/2026 e in via definitiva con DD n.20/2026) alla ditta SCARLATTI UMBERTO S.A.S. con sede in Vigliano Biellese (BI) e i lavori sono in corso di esecuzione; la ditta è stata autorizzata al subappalto di parte delle lavorazioni alla ditta Ronchetta & C. srl con sede a Sordevolo (BI), con DD n.25/2026, e alla ditta Gianotti Luciano con sede al Pila (VC), con DD 148/2026; la ditta ha sub-affidato lavori di restauro alla restauratrice Francesca Cardona con sede a Cavaglià (BI);
- in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR con nota n.4608 del 13/12/2025, l'Ente con DD n. 38 e 139 del 2026, ha affidato al RTP tra gli archeologi Christian Gilardi di Ponderano (BI) e Daniele Redamante di Ponderano (BI) l'assistenza archeologica durante i lavori;
- la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli, con nota prot. n.5398 del 22.04.2026 (registrata al prot.n.1411/2026), tenuto conto della complessità dell'intervento, ha autorizzato la propria dipendente Arch. Marina Brustio a svolgere, a titolo gratuito, il ruolo di Direttore Operativo dei lavori "Interventi di sicurezza sismica cappella del Trasporto, Biella", in ausilio del Direttore Lavori Arch. Pomaro; l'Ente, con DD n.116/2026, ha formalizzato tale incarico;
- l'Ente, con DD n.112 del 04/05/2026, ha affidato l'incarico per il collaudo dei lavori;
- il Ministero, su richiesta dell'Ente, con nota 4425 del 23.06.2026, ha autorizzato la proroga sulla fine dei lavori al 10 agosto 2026;

Considerato che nel corso dei lavori è emersa la necessità, evidenziata dal Direttore Operativo Arch. Marina Brustio, Funzionario della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli, di intervenire su una ulteriore parte degli intonaci esterni, nella fattispecie nella parte bassa della zoccolatura dell'edificio, lato strada, e della verifica dell'eventuale presenza di sali in zone specifiche concordate in sopralluogo; le operazioni consistiranno in trattamenti biocida, verifica presenza ed estrazione di sali e rifacimento degli intonaci con malta idonea;

Valutato di richiedere visti i tempi stringenti un preventivo di spesa alla Restauratrice Enrica Borra – Restauro Conservativo Affreschi ed Opere d'Arte, con sede in Via Campobasso 17, 13881 Cavaglià (BI), CF BRRNRC74S47L750G- P.IVA 02188210021; la ditta è inserita nell'Elenco dei Restauratori di Beni Culturali del Ministero della Cultura- Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio- ed è abilita al settore 2 "Superfici decorate dell'architettura" ed è quindi abilitata ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi dell'articolo 9bis del Codice dei beni culturali e del paesaggio- D.lgs.42/2004); la ditta ha sede in prossimità del Sacro Monte di Oropa e garantisce celerità d'intervento necessaria a rispettare le strettissime imposizioni dettate dal PNRR;

Vista l'offerta della ditta Enrica Borra – Restauro Conservativo Affreschi ed Opere d'Arte, acquisita al protocollo al n°2687 del 14.07.2026, che prevede per i lavori sopra indicati un corrispettivo economico, comprensivo di manodopera e materiali, di € 3.840,00 oltre IVA 10%; la ditta si rende disponibile ad eseguire eventuali altre lavorazioni necessarie, da eseguirsi in corso d'opera e da definirsi con la direzione lavori, applicando la tariffa oraria di € 40,00/h;

Attestato che il RUP, Arch. Roberto Ottone, non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura oggetto del presente atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Visto che, secondo la valutazione di congruità del RUP, l'offerta è rispondente alle esigenze dell'Ente e soddisfacente rispetto i prezzi di mercato, in relazione all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni da svolgersi;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento di lavori in oggetto;

Dato atto che:

- è stato verificato che Consip s.p.a, società concessionaria del Ministero dell'Economia e Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attivato convenzioni per lavori comparabili con quelli in oggetto sia per la categoria di attività di cui

Documento prodotto con sistema automatizzato del Ente di Gestione dei Sacri Monti. Dirigente responsabile della procedura: Arch. Marina Feroggio (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

trattasi, sia per le quantità necessarie ai fini dell'Ente, alle quali poter aderire ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 488/1999 e s.m. e i.;

-il corrispettivo richiesto (€ 3.840,00) è inferiore a € 5.000,00 per cui non vi è obbligo di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (l'art.1, comma 50, della legge 296/2006, così come modificato dall'art.1, comma 130, dalla legge 145/2018 prevede l'obbligo di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici, istituiti ai sensi dell'art.328, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e di importo inferiore alla soglia comunitaria);

Tenuto conto delle disposizioni definite dal Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 (integrato e corretto con D.Lgs n.209 del 31/12/2024) con specifico riferimento ai seguenti articoli e allegati al codice medesimo:

- art. 1, comma 3, che stabilisce il principio del risultato, quale principio di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità, che in questo caso è rivolto *in primis* all'urgenza di affidare il restauro degli intonaci della zoccolatura, lato strada, della cappella, richiesta dalla DO e che lavori che devono concludersi entro i termini previsti (10 agosto 2026), pena la revoca del contributo PNRR;

- art. 50, c.1, lett. a) che dispone che, per gli affidamenti di prestazioni di importo sotto soglia, le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori; di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

- art. 49 comma 6, secondo il quale per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione; nella caso di specie, il principio di rotazione è assolto, poiché la sopra citata non ha mai operato con l'Ente;

- art. 58, in virtù del quale l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

- art. 54, comma 1, che stabilisce che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- art. 55, c 2, che dispone che i termini dilatori previsti dall'articolo 18, comma 3, dello stesso decreto (il contratto non può essere stipulato prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni *del provvedimento di aggiudicazione*), non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- art. 18, comma 1, secondo periodo, che in merito alla forma del contratto prevede che, in caso di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, si procede mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Allegato I.4 al D.Lgs. 36/2023 che prevede per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 l'esenzione dalla imposta di bollo;

Appurato che - ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il artigianato edile e che risulta adeguato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;

Ricordato che:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

- il contratto verrà stipulato "a corpo";

Ritenuto di non richiedere l'attivazione di garanzia definitiva per l'affidamento, esercitando tale facoltà prevista dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023, per i contratti sotto soglia di rilevanza europea, in ragione del ridotto valore economico della prestazione, della remota possibilità di inadempimento da parte dell'operatore economico, del voler garantire la speditezza amministrativa, dell'urgenza di attivare il contratto di affidamento;

Valutato che il lavoro oggetto della presente determinazione, di importo inferiore a € 150.000,00, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 50 comma 1, lett.a) e all'art. 49 comma 6 del D.lgs 36/2023, e, di conseguenza, può essere affidato mediante affidamento diretto, in ragione di tutte le contingenze sopra riportate;

Attestato che:

- ai sensi dell'art.52 del D.lgs 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione degli operatori economici dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- la ditta Borra Enrica è iscritta dal 2005 alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Numero REA BI-182823- impresa individuale- codice ATECO 91.30.01 attività di conservazione e restauro del patrimonio culturale, come da visura ordinaria consegnata dall'impresa e registrata al prot.2687/2026;
- è stato verificato presso Infocamere -Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Monte Rosa Laghi Alto Piemonte che nel Registro delle Imprese, per la ditta Enrica Borra - CF BRRNRC74S47L750G- Numero REA BI-182823- non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa, come attestato da documento n. P V9641144 del 17/07/2026;
- è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Enrica Borra - CF BRRNRC74S47L750G, in ordine ai versamenti previdenziali, come da certificazione DURC INPS_50122915, con scadenza il 28/07/2026, acquisita al prot. 2687/2026;
- in data 17/7/2026 è stato verificato tramite ANAC, il casellario delle imprese e per l'operatore economico Enrica Borra- CF BRRNRC74S47L750G- P.IVA 02188210021 non sono state individuate annotazioni;
- verrà acquisita copia della assicurazione RC professionale della ditta;
- verrà acquisita, come stabilito dal Ministero nelle linee guida per il PNRR, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'assenza del conflitto di interessi; la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa all'individuazione del titolare effettivo; la dichiarazione in merito al rispetto delle disposizioni di cui all'art.47 del DL 77/2021, volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere e quelle per l'inclusione lavorative delle persone con disabilità; le dichiarazioni in merito all'obbligo del rispetto delle condizionalità specifiche, dei principi trasversali PNRR (quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, c.d. "tagging" e le principio_DNSH);
- verrà acquisita la dichiarazione della ditta in merito alla tracciabilità dei pagamenti, come stabilito dall'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Dato atto che è assicurato il rispetto dei principi enunciati dal Libro I Parte I titolo I e dagli articoli 48 e 49 del D.lgs 36/2023 come segue:

- il principio del risultato per il presente affidamento è caratterizzato dalla necessità sottolineata dalla DO di restaurare gli intonaci della parte bassa della zoccolatura, lato strada, dell'edificio, ai fini della salubrità dell'edificio; ciò urgentemente nell'ambito del progetto finanziato dal PNRR, per il quale la conclusione dei lavori è fissata al 10 agosto p.v.;
- il principio di economicità è garantito dal fatto che, come verificato dal RUP, il corrispettivo preventivato è commisurato alla prestazioni da svolgere;
- il principio dell'efficacia è rispettato in quanto l'affidamento è assegnato per rispondere ad esigenze tecniche e operative dell'Ente, in tema di salvaguardia, conservazione e tutela degli immobili gestiti dall'Ente e in tema di valorizzazione, promozione e fruizione del Sacro Monte di Oropa;
- il principio della tempestività sarà assicurato dai termini ristretti fissati per la procedura: la ditta ha garantito l'esecuzione del lavoro immediatamente, appena la data di avvio verrà fissata dall'Ente;
- il principio di rotazione, di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, è assicurato dal fatto che è la prima volta che viene affidato un lavoro all'operatore economico individuato nel presente atto;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità sanciti dall'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i., sia dal rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D. Lgs. 36/2023;
- il principio di proporzionalità, adeguatezza e idoneità è garantito da una procedura di affidamento snella, rivolta ad un operatore economico specializzato nel lavoro che si intende affidare;

Stabilito e ritenuto opportuno, in ossequio al principio del risultato che l'operatore economico può assicurare, di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs 36/2023, i lavori di restauro degli intonaci della parte bassa della zoccolatura, lato strada, della Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa, e della verifica dell'eventuale

presenza di sali in zone specifiche concordate in sopralluogo, nell'ambito del progetto "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA CAPPELLA DEL TRASPORTO, OROPA (BI)" - CUP D46J25000000007, alla restauratrice Enrica Borra – Restauro Conservativo Affreschi ed Opere d'Arte, con sede in Via Campobasso 17, 13881 Cavaglià (BI), CF BRRNRC74S47L750G- P.IVA 02188210021, secondo quanto previsto nell'offerta del 14.07.2026, acquisita al protocollo al 2687, a fronte di un corrispettivo di € 3.840,00 oltre IVA 10%, pari a € 384,00, per complessivi € 4.224,00;

Ricordato che la ditta nell'offerta si rende disponibile, se necessario, ad eseguire eventuali altre lavorazioni necessarie, da eseguirsi in corso d'opera e da definirsi con la direzione lavori, applicando la tariffa oraria di € 40,00/h;

Stabilito di impegnare al Capitolo 43050 - Missione 05 - Programma 02 - V livello U.2.02.03.06.999 - del Bilancio corrente dotato della necessaria disponibilità, l'importo di € 3.840,00, oltre IVA 10%, a favore della ditta Borra Enrica;

Sottolineato che la spesa di € 4.224,00:

- risulta finanziata dal contributo di € 350.000,00 dell'Unione Europea – Next Generation EU, nell'ambito del PNRR M1C3 – Investimento 2.4 "Sicurezza Sismica nei luoghi di culto, torri e campanili", tramite il Ministero della Cultura- Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, come da Decreto del Capo Dipartimento per l'Amministrazione Generale 2 aprile 2025, n. 512, registrato alla Corte dei Conti, con cui è stato assegnato all'Ente di Gestione dei Sacri Monti l'importo di € 350.000,00 per il progetto Sacro Monte di Oropa "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA CAPPELLA DEL TRASPORTO, BIELLA (BI)" – CUP D46J25000000007;

- è compresa nel quadro economico del progetto "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA CAPPELLA DEL TRASPORTO, OROPA (BI)", rideterminato in seguito all'aggiudicazione dei lavori alla ditta Scarlatta Umberto s.a.s.(DD n.1 del 14.01.2026) e nella fattispecie è compresa delle economie di € 10,324,77, per le quali il Ministero, con nota prot.4341 del 22.02.2026, ne ha autorizzato l'utilizzo per opere di completamento delle opere di sicurezza sismica sul bene oggetto del finanziamento concesso, fatte salve le indicazioni e le prescrizioni della Soprintendenza competente;

Visto il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs 23 giugno 2011 n.118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

Anno di competenza

Obbligazione giuridicamente perfezionata

Anno 2026 Importo € 4.224,00

Anno di imputazione

Servizio reso ed esigibilità obbligazione

Anno 2026 Importo € 4.224,00

Dato atto che ai sensi del D. Lgs 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2026;

Ricordato che l'ufficio direzione lavori è stato nominato con DD n.232/2025 e DD 116/2026 e risulta così composto:

- Arch. Alberto Pomaro - direttore dei lavori architettonici e DL responsabile dell'intero progetto

- Ing. Alberto Moretti- direttore delle opere strutturali

- Arch. Laura Prina Cerai -coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs 81/2008);

- Arch. Marina Brustio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli – Direttore Operativo in ausilio del Direttore Lavori Arch. Pomaro

Visto l'allegato schema di lettera contratto, nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l'espletamento del lavoro, parte integrante del presente atto;

Attestato che:

- ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il presente provvedimento è stato identificato con il seguente codice identificativo gara- CIGCIG BC6D771AEA (Codice Appalto PCP-20260716-06586 del 16.07.2026- Scheda AD5) ad oggetto "Restauro intonaci esterni, zoccolatura, lato strada, Cappella del Trasporto del S.Monte di Oropa", acquisito dal RUP, tramite la piattaforma PCP, in ragione dell'interoperabilità con la piattaforma dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione, per l'importo di € 3840,00;

- ai fini degli adempimenti di cui alla deliberazione CIPE n. 24/2004, relativamente al Codice Unico di Progetto di investimento pubblico, è stato generato il codice CUP D46J25000000007, relativo al progetto "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA CAPPELLA DEL TRASPORTO, BIELLA (BI)" per un importo di € 350.000,00;
- l'Ente espletterà tutte le procedure previste dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" per ciò che concerne la tracciabilità dei pagamenti della ditta;
- il funzionario contabile dell'Ente procederà, relativamente all'impegno oggetto della presente, all'applicazione all'art. 1, comma 629, lettera b) della legge 23/12/2014 n° 190 (legge stabilità 2015) – relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment);

Visti:

- la L.R 29 giugno 2009 n° 19 e s.m.i così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2015 n° 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n° 165/2001;
- la L.R. 7/2001- Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art 1e 2 della legge 05 maggio 2009 n° 42);
- il Decreto Legislativo n° 36/2023 e s.m.e i. (Testo unico sui contratti pubblici);
- l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
- il parere di regolarità contabile, conservato agli atti, espresso dal funzionario amministrativo incaricato Roberto Comola ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992 n° 36 commi 1) e 3);

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con la deliberazione di Consiglio n°7 del 26/01/2026;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate che si intendono integralmente richiamate:

Di affidare, mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.lgs 36/2023, i lavori di restauro degli intonaci della parte bassa della zoccolatura, lato strada, della Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa, e della verifica dell'eventuale presenza di sali in zone specifiche concordate in sopralluogo, nell'ambito del progetto "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA CAPPELLA DEL TRASPORTO, OROPA (BI)"- CUP D46J25000000007, - (PNRR) Missione 1 - digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura componente 3 Cultura 4.0 Investimento 2.4 - sicurezza sismica nei luoghi di culto, importo finanziamento € 350.000,00, alla restauratrice Enrica Borra – Restauro Conservativo Affreschi ed Opere d'Arte, con sede in Via Campobasso 17, 13881 Cavaglià (BI), CF BRRNRC74S47L750G- P.IVA 02188210021, secondo quanto previsto nell'offerta del 14.07.2026, acquisita al protocollo al 2687, a fronte di un corrispettivo di € 3.840,00 oltre IVA 10%, pari a € 384,00, per un totale di € 4.224,00, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Di impegnare, per l'espletamento dell'incarico, a carico del capitolo 43050 - missione 05 - programma 02 - V livello U.2.02.03.06.999 - del Bilancio corrente, l'importo di € 4.224,00 a favore della ditta Enrica Borra – Restauro Conservativo Affreschi ed Opere d'Arte, con sede in Via Campobasso 17, 13881 Cavaglià (BI), CF BRRNRC74S47L750G- P.IVA 02188210021;

Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D. Lgs 23 giugno 2011 n° 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

Anno di competenza

Obbligazione giuridicamente perfezionata

Anno 2025 Importo € 4.224,00

Anno di imputazione

Servizio reso ed esigibilità obbligazione

Anno 2025 Importo € 4.224,00

Dato atto che ai sensi del D. Lgs 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2025;

Di riservarsi la possibilità di affidare alla restauratrice Enrica Borra, con successivo atto, altre piccole lavorazioni che si rendessero necessarie in corso d'opera e da definirsi con la direzione lavori, applicando la tariffa oraria di € 40,00/h;

Di ricordare che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023, è l'Arch. Roberto Ottone, Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica;

Di ricordare che l'ufficio direzione lavori è stato nominato con DD n.232/2025 e DD 116/2026 e risulta così composto:

- Arch. Alberto Pomaro - direttore dei lavori architettonici e DL responsabile dell'intero progetto

- Ing. Alberto Moretti - direttore delle opere strutturali

- Arch. Laura Prina Cerai - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs 81/2008);

- Arch. Marina Brustio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli – Direttore Operativo in ausilio del Direttore Lavori Arch. Pomaro

Di approvare l'allegato schema di lettera contratto che fa parte integrante del presente atto;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia, ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di disporre che la liquidazione della spesa avverrà, dopo la verifica degli adempimenti di legge come disciplinato dalla lettera contratto, dietro presentazione di regolare fattura, mediante approvazione con atto dirigenziale;

Di pubblicare il presente atto sul sito ufficiale dell'Ente all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" secondo la normativa vigente (art.28 D.Lgs 36/2023 e art.37 del D.Lgs 33/2023 e s.m. e i.) e di comunicare l'esito sulla piattaforma BDNCP (art.23 D.Lgs 36/2023).

IL DIRETTORE

Firmato Digitalmente

Arch. Marina Feroggio

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Spett.le
Enrica Borra
Restauro Conservativo Affreschi ed Opere d'Arte
Via Campobasso 17
13881 Cavaglià (BI)

Oggetto: Lettera contratto per restauro intonaci esterni parte bassa della zoccolatura, lato strada, e verifica presenza sali in zone specifiche della Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa, nell'ambito del progetto "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA CAPPELLA DEL TRASPORTO, BIELLA (BI)" - PNRR - M1C3-Investimento 2.4, importo finanziamento € 350.000,00- CUP D46J25000000007.

CIG BC6D771AEA
CUP D46J25000000007

Con determinazione dirigenziale n. del il Direttore dell'Ente di gestione dei Sacri Monti affida alla Vs. ditta i lavori in oggetto, con riferimento alla Vs. offerta del 14.07.2026, acquisita al protocollo al 2687/2026.

Oggetto del contratto:

Cappella del Trasporto del Sacro Monte di Oropa: restauro intonaci esterni della parte bassa della zoccolatura dell'edificio, lato strada, e verifica dell'eventuale presenza di sali in zone specifiche concordate in sopralluogo. Le operazioni consisteranno in trattamenti biocida, verifica presenza ed estrazione di sali e rifacimento degli intonaci con malta idonea.

Corrispettivo:

L'ammontare contrattuale, per quanto sopra indicato, è pari € 3.840,00, oltre IVA 10%. E' comprensiva di manodopera e materiali.

La contabilizzazione dei lavori è stabilita a corpo.

L'importo su indicato si intende comprensivo delle adozioni da parte della ditta delle misure necessarie a garantire lo svolgimento del lavoro in conformità alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Il contratto è stipulato "a corpo", ai sensi del D.lgs 36/2023. Ogni eventuale aggiunta alle pattuizioni fornite dovranno essere concordate e approvate preventivamente con la DL.

L'Ente si riserva la possibilità di affidare alla Vs. ditta, con successivo contratto, altre piccole lavorazioni che si rendessero necessarie in corso d'opera e da definirsi con la direzione lavori, applicando la tariffa oraria di € 40,00/h, preventivata nell'offerta del 14.07.2026, acquisita al protocollo al 2687/2026.

La prestazione lavorativa oggetto dell'incarico si intende comprensiva di tutte le attività occorrenti a rendere gli interventi conformi a tutte le leggi e regolamenti vigenti.

L'attività di cui al presente incarico è svolta nell'osservanza della normativa vigente.

La ditta è tenuta all'osservanza dell'art. 47 del DL 31 maggio 2021, n. 77 che contiene una serie di disposizioni volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere e quelle per l'inclusione lavorative delle persone con disabilità.

Si ricorda altresì che, come previsto dalla normativa vigente, gli operatori economici devono:

- aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge n. 68/1999
- assumere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile

Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

Agli effetti del presente contratto l'affidatario elegge domicilio presso la sede legale dell'Ente: Cascina Valperone snc – 15020 – Ponzano Monferrato (AL).

Termine per l'ultimazione dei lavori

I lavori andranno conclusi 10 giorni naturali e consecutivi dall'inizio dei lavori, pena revoca del contributo che li finanzia.

Responsabile del progetto

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D.lgs 36/2023, è l'Arch. Roberto Ottone, Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente

Direzione Lavori

L'ufficio di Direzione Lavori, ai sensi dell'art. 114 c. 2 del d.lgs 36/2023, costituito con determinazioni dirigenziali n.232/2025 e DD 116/2026, risulta così composto:

- Arch. Alberto Pomaro - direttore dei lavori architettonici e DL responsabile dell'intero progetto
- Ing. Alberto Moretti- direttore delle opere strutturali
- Arch. Laura Prina Cerai -coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs 81/2008);
- Arch. Marina Brustio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, VCO e Vercelli – Direttore Operativo in ausilio del Direttore Lavori Arch. Pomaro

Divieto di cessione del contratto

Il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione, come disposto dall'articolo 119, comma 1 D.lgs. n. 36/2023.

Revisione prezzi

Per i lavori pubblici affidati dalle stazioni appaltanti non si procede alla revisione dei prezzi e non si applica il comma 1 dell'articolo 1664 del Codice Civile, salvo contrariamente stabilito nel capitolato speciale parte II.

Subappalto

Il subappalto sarà autorizzato sussistendone le condizioni, entro i limiti e con l'osservanza delle modalità stabilite dall'articolo 119 del D.lgs. n. 36/2023. L'affidatario resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'ente committente per la prestazione oggetto di subappalto. L'ente committente è sollevato da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza della prestazione oggetto di subappalto.

Pagamenti

E' previsto il pagamento delle spettanze in unica soluzione alla conclusione dei lavori contrattuali.

I corrispettivi verranno liquidati dietro presentazione di regolari fatture elettroniche e previa acquisizione di DURC regolare della ditta, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura.

Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori.

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lett. a), del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, è stato richiesto il Documento unico di regolarità contributiva come da DURC, con esito regolare, agli atti d'ufficio.

Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

L'appaltatore, prima dell'inizio dei lavori, ove necessario, dovrà depositare presso la stazione appaltante:

- un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Tale POS forma parte integrante del presente documento ancorché non materialmente e fisicamente unito al medesimo ma depositato agli atti della stazione appaltante.

L'appaltatore deve fornire tempestivamente al committente gli aggiornamenti alla documentazione di cui ai commi precedenti, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Penali

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardo sono stabilite nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Qualora la penale superasse, complessivamente, il 10 per cento, l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

La risoluzione per inadempimento comporterà l'incapacità a concludere futuri contratti con l'Ente di Gestione dei Sacri Monti.

Garanzie definitive

Non verrà richiesta l'attivazione alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, esercitando la facoltà dell'amministrazione (art.53, comma 4, del D.lgs 36/2023).

Coperture assicurative

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Tracciabilità pagamenti

L'affidatario del servizio/lavoro assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge 13.08.2010, n. 136, ovvero utilizzerà in via esclusiva un c/c bancario o postale "DEDICATO", anche non in via esclusiva, per la gestione delle commesse pubbliche. Qualora l'affidatario del servizio/lavoro non assolverà agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 sopra citata, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Fatturazione

La fattura dovrà essere intestata a:

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, Cascina Valperone n.1 - 15020 Ponzano Monferrato (AL) - C.F./P.IVA 00971620067 e spedita secondo le disposizioni relative alla fatturazione elettronica ai sensi del decreto ministeriale n. 55 del 03/04/2013.

Codice assegnato da IPA alla nostra amministrazione: UFHVQH.

Sulla fattura dovrà essere riportato:

- oggetto: Restauro intonaci esterni parte bassa zoccolatura, lato strada, e verifica presenza sali in zone specifiche - Cappella del Trasporto Sacro Monte di Oropa
- il numero di codice CIG BC6D771AEA (CHE DEVE ESSERE RIPORTATO NELL'APPOSITO CAMPO DELLA FATTURA ELETTRONICA, NON NEL CAMPO "OGGETTO DELLA FATTURA")
- il numero di codice CUP CUP D46J25000000007
- il numero e la data della determinazione dirigenziale di affidamento del lavoro: DD del
- estremi identificativi del contratto cui la fattura si riferisce (il numero di protocollo della presente lettera contratto)
- la dicitura: PNRR-M1C3 – misura 2 - Investimento 2.4 – Sicurezza sismica nei luoghi di culto- Linea di azione n.1. - Progetto "INTERVENTI DI SICUREZZA SISMICA CAPPELLA DEL TRASPORTO, BIELLA (BI)", finanziato dall'Unione europea-NextGenerationEU

La mancanza di tali dati dalla fatturazione elettronica, sarà motivo di rifiuto del documento contabile da parte del sistema d'interscambio/fatturazione elettronica.

In occasione della presentazione della fattura, ai fini della sua liquidazione, la ditta dovrà consegnare all'Ente una dichiarazione attestante il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH e dei principi trasversali del PNRR.

A tal fine l'Ente trasmetterà, in occasione dell'autorizzazione dell'emissione della fattura, il modello "I Format DNSH" che dovrà essere compilato, firmato digitalmente e restituito all'Ente

Sulle fatture emesse l'importo corrispondente all'IVA risulterà soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/1972. Il funzionario contabile dell'ente procederà pertanto all'applicazione dell'art.1, comma 626, lettera b) della legge 23.12.2014 n°190 (legge di stabilità 2015) - relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment)

Documento prodotto con sistema automatizzato del Ente di Gestione dei Sacri Monti. Dirigente responsabile della procedura: Arch. Marina Feroggio (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

In merito all'OBLIGO DEL RISPETTO DELLE CONDIZIONALITA' SPECIFICHE, DEI PRINCIPI TRASVERSALI PNRR E DEL PRINCIPIO DNSH si sottolinea quanto segue.

Condizionalità e tutti ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR

- obbligo del rispetto della tempistica di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale di misura; obbligo della comunicazione del monitoraggio in itinere del corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la tempestiva individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive
- obbligo del rispetto delle condizionalità previste nell'Allegato al CID (Council Implementing Decision, decisione di esecuzione del Consiglio del 13.07.2021 che approva il PNRR dell'Italia) e negli Operational Arrangements (Accordi Operativi, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica, relativi a conseguimento di tutti i traguardi e gli obbiettivi - Milestone e Target- necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR) relativamente alle milestone e ai target della misura e pertinenti per il progetto da realizzare incluso il contributo programmato al target della misura

DNSH

- obbligo del rispetto dei requisiti del DNSH (Do No Significant Harm, ossia non arrechino un danno significativo all'ambiente) richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento

Si evidenzia che le attività previste in progetto non devono rientrare nelle seguenti categorie:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente

Principi trasversali

- obbligo del rispetto dei requisiti, delle specifiche condizionalità e principi trasversali PNRR richiamati dalla Programmazione di dettaglio e dagli atti programmatici relativi all'Intervento/Misura di riferimento (es. il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, c.d. "tagging")

La liquidazione dell'importo dovuto avverrà entro 30 giorni dall'avvenuta accettazione della fattura in formato elettronico dal sistema interscambio, con bonifico bancario e previa acquisizione di attestazione sulla regolarità contributiva del professionista/studio.

Risoluzione del contratto:

Ai sensi dell'art. 122 de D.lgs 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

7. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fidejussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Responsabilità verso terzi

L'affidatario è direttamente responsabile di tutti i danni ed inconvenienti di qualsiasi natura che si dovessero verificare tanto alle persone ed alle cose dell'ente committente, quanto a terzi, nel corso dell'esecuzione della prestazione qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che, in caso di disgrazia od infortuni, esso deve provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto a ricompensi, obbligandosi altresì a sollevare e tenere indenne l'ente committente da ogni pretesa di danni contro di essa eventualmente rivolta da terzi.

Ulteriori obblighi dell'affidatario

L'affidatario è tenuto a comunicare tempestivamente all'ente committente ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese affidatarie del subappalto.

L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi

Tutela della riservatezza

Ai fini e per gli effetti della Legge 196/03 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", l'Ente si riserva il diritto di inserire il nominativo della ditta nell'elenco dei propri fornitori, ai sensi dell'art. 7 della norma. Il titolare del trattamento dei dati è l'Ente di Gestione dei Sacri Monti, il Responsabile è il Direttore Arch. Marina Feroggio. La ditta/professionista potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dell'art. 7 della norma con le modalità previste dagli art.li 8 e 9.

I dati forniti saranno comunicati e/o diffusi a soggetti diversi dall'Ente, esclusivamente in base agli obblighi imposti dalle leggi, dai regolamenti e dalle norme comunitarie in materia di appalti.

Con il recepimento del presente documento e senza espresso diniego in tal senso, si manifesta il proprio consenso, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, a che i dati inerenti la procedura di richiesta di offerta e di acquisto siano oggetto di tutte le operazioni di trattamento elencate alla lettera a)-art. 4 del citato Decreto.

Foro competente

Per tutte le controversie tra l'Ente e l'aggiudicatario sarà competente il Foro di Vercelli.

Documento prodotto con sistema automatizzato del Ente di Gestione dei Sacri Monti. Dirigente responsabile della procedura: Arch. Marina Feroggio (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

Disposizioni finali

Si ricorda infine quanto segue:

- a) i prezzi sono da intendersi fissi come sopra indicato.
- b) il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della ditta

Distinti saluti.

IL RUP

Arch.Roberto Ottone

(f.to digitalmente)